

7638/2016

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR VII Produzioni animali

IL CAPO DIPARTIMENTO

D.M. di impegno

VISTA la legge 15 gennaio 1991 n.30 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 3 comma 2, il quale stabilisce che "i controlli delle attitudini produttive sono svolti, per ogni specie, razza o altro tipo genetico, dall'Associazione italiana allevatori (AIA) in conformità ad appositi disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 4.6.1997, n.143 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti (precedentemente svolti dal soppresso Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali) in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole perfomance produttive degli animali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'articolo 47, comma 5, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero della politiche agricole alimentari e forestali predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

VISTA la legge 3 agosto 1999, n. 280, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 15 gennaio 1991, n.30, recante disciplina della riproduzione animale anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994", che, all'articolo 2, stabilisce l'unicità per tutto il territorio nazionale della tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e dei controlli funzionali sulle attitudini produttive per ogni specie, razza o altro tipo genetico;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009 n.191 che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n.386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-*ter*, del decretolegge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;



VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, reg.7, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.12.2015 n.209, recante ripartizione in Capitoli delle unità di voto parlamentari relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2016 lo stanziamento di € 8.343.960,00 sul capitolo 7637 ed € 20.231.621,00 sul capitolo 7638;

CONSIDERATO che quest'Amministrazione ha predisposto lo schema del programma dei controlli funzionali per l'anno 2016, che prevede una spesa ammissibile di € 53.129.566,85, corrispondente ad un contributo massimo concedibile di € 42.003.531,76;

VISTA la nota n. 3016 del 24/6/2016, trasmessa dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si comunica che nella seduta del 23 giugno 2016 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito la mancata intesa sul Programma dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne (Controlli funzionali - CCFF) svolti dalle Associazioni allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico per l'anno 2016;

CONSIDERATO che sul bilancio di questo Ministero per l'esercizio 2016, risulta una disponibilità di € 8.343.960,00 sul capitolo 7637, denominato "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali" e di € 20.231.621,00 sul capitolo 7638 denominato "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/97" di cui € 14.162.134,69, pari al 70%, destinati all'attuazione dei controlli delle attitudini produttive svolti, per ogni specie, razza o altro tipo genetico;

CONSIDERATO pertanto che l'importo complessivamente disponibile sui capitoli di bilancio di quest'Amministrazione per il finanziamento dell'attività concernente i controlli delle attitudini produttive svolti dalle associazioni degli allevatori (ARA/APA), per ogni specie, razza o altro tipo genetico, in relazione all'attitività di miglioramento genetico del bestiame, è pari, per il 2016, ad € 22.506.094,69 (di cui € 8.343.960,00 sul capitolo 7637 ed € 14.162.134,69 sul capitolo 7638) come da ripartizione tra le singole regioni riportata nella tabella 1 allegata (colonna "B"), facente parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO tuttavia che, per un mero errore di calcolo, l'importo di € 6.735.561,96, impegnato nell'anno 2015 sul capitolo n. 7638 con DM n.28818 del 29/12/2015, ha originato una imprecisione nella ripartizione tra le singole Regioni come da tabella di seguito riportata:

Regione	Importo impegnato con DM n. 28818 del 29/12/2015	Importo da impegnare per l'anno 2015	Differenza rispetto all'importo da impegnare nell'anno 2015 in aumento o in diminuzione
	del 29/12/2015		



	€	€	€
	A	В	C=B-A
Abruzzo	156.075,22	169.621,59	13.546,37
Basilicata	160.451,60	174.377,80	13.926,20
Calabria	201.317,63	218.790,76	17.473,13
Campania	219.011,81	238.020,68	19.008,87
Emilia Romagna	780.023,46	743.917,14	-36.106,32
Friuli Venezia Giulia	198.286,97	215.497,05	17.210,08
Lazio	266.349,62	280.142,90	13.793,28
Liguria	67.617,11	73.485,86	5.868,75
Lombardia	1.837.815,93	1.752.745,70	-85.070,23
Marche	114.293,13	124.213,06	9.919,93
Molise	69.197,55	75.203,47	6.005,92
Piemonte	684.772,03	653.074,77	-31.697,26
Puglia	228.326,52	244.011,63	15.685,11
Sardegna	471.628,78	449.797,66	-21.831,12
Sicilia	453.866,79	475.759,68	21.892,89
Toscana	193.753,58	210.570,20	16.816,62
Trentino Alto Adige	0	0	0,00
Umbria	104.696,53	113.783,54	9.087,01
Valle d'Aosta	119.450,91	113.921,68	-5.529,23
Veneto	408.626,79	408.626,79	0,00
ITALIA	6.735.561,96	6.735.561,96	0,00

CONSIDERATO pertanto che è necessario neutralizzare le differenze verificatesi in aumento o in diminuzione nel calcolo del riparto per l'anno 2015, attraverso una compensazione da operare in sede di riparto tra le Regioni dell'importo di € 22.506.094,69 per il 2016, da effettuare sui capitoli di bilancio di competenza di quest'Amministrazione, come da tabella di seguito riportata:

Regioni	Riparto anno 2016 Importo approvato	Compensazione in aumento o in diminuzione	Riparto anno 2016 Importo spettante a seguito di compensazione	
	€	€	€	
Abruzzo	468.126,77	13.546,37	481.673,14	
Basilicata	488.382,25	13.926,20	502.308,45	
Calabria	533.394,44	17.473,13	550.867,57	
Campania	744.951,73	19.008,87	763.960,60	
Emilia Romagna	2.759.247,21	-36.106,32	2.723.140,89	
Friuli Venezia Giulia	636.922,48	17.210,08	654.132,56	
Lazio	897.993,18	13.793,28	911.786,46	



Liguria	209.306,68	5.868,75	215.175,43
Lombardia	6.351.219,92	-85.070,23	6.266.149,69
Marche	321.837,15	9.919,93	331.757,08
Molise	213.807,90	6.005,92	219.813,82
Piemonte	2.513.930,78	-31.697,26	2.482.233,52
Puglia	769.708,44	15.685,11	785.393,55
Sardegna	1.321.107,76	-21.831,12	1.299.276,64
Sicilia	1.462.896,16	21.892,89	1.484.789,05
Toscana	625.669,43	16.816,62	642.486,05
Trentino Alto Adige	0	0	0,00
Umbria	339.842,03	9.087,01	348.929,04
Valle d'Aosta	387.104,83	-5.529,23	381.575,60
Veneto	1.460.645,55	0	1.460.645,55
ITALIA	22.506.094,69	0,00	22.506.094,69

CONSIDERATO che la predetta attività in materia di controlli funzionali del bestiame, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali, non può subire interruzioni, e che, vista la dilatazione notevole dei tempi per l'acquisizione dell'intesa in Conferenza Stato-Regioni, occorre scongiurare il blocco totale dell'attività per carenza di fondi;

RITENUTO pertanto necessario assicurare, nelle more della prevista intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni sulla ripartizione relativa all'anno 2016, il finanziamento dell'attività in materia di controlli funzionali, volta all'attività di miglioramento genetico del bestiame, svolta a livello periferico dalle Associazioni degli allevatori;

RITENUTO di dover garantire la copertura del predetto importo di \in 22.506.094,69 attraverso l'impegno dei fondi stanziati a carico del capitolo n. 7638 per \in 14.162.134,69 e sul cap.7637 per \in 8.343.960,00;

CONSIDERATO che l'approvazione definitiva del riparto per l'attività dell'anno 2016 è comunque subordinata all'acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni sul Programma dei controlli funzionali e che, pertanto, è necessario adottare un criterio cautelativo che garantisca un margine di flessibilità, nel caso di successive modifiche che dovessero intervenire nella individuazione delle percentuali di ripartizione tra le diverse Regioni;

RITENUTO di dover impegnare sui capitoli di bilancio n.7637 e n.7638 la somma di € 18.004.875,77 nella misura iniziale dell'80% del totale sopra riportato di € 22.506.094,69, di cui € 9.660.915,77 a valere sui fondi impegnati sul capitolo n. 7638 ed € 8.343.960,00 a valere sui fondi impegnati col presente provvedimento sul capitolo n. 7637, lasciando la residua somma di € 4.501.218,92 (20% di € 22.506.094,69) per far fronte ad una eventuale rimodulazione del riparto tra le Regioni che dovesse intervenire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni per l'anno 2016 (tabella 1 allegata - colonna "H");



RITENUTO pertanto necessario impegnare a favore delle Regioni, alla luce delle considerazioni sopra esposte, la somma di € 9.660.915,77 sul capitolo di bilancio n.7638, garantendo continuità all'azione tecnica ed amministrativa in materia di miglioramento genetico ed effettuazione dei controlli della produttività animale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Sig. Ministro in data 4/07/2016, in merito all'emanazione dell'anticipo, nella misura dell'80% dell'importo di € 22.506.094,69, nelle more dell'approvazione del Programma dei controlli funzionali per l'anno 2016;

VISTA la Direttiva dipartimentale sulla gestione amministrativa per il 2016 adottata con Decreto ministeriale n. 2317 del 13/06/2016 e registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio il 17/06/2016al n. 642, che stabilisce, all'Art.1, che gli atti di qualsiasi natura, che impegnano la volontà della Direzione generale dello sviluppo rurale nei confronti dei terzi, ad eccezione di quelli non superiori ad € 100.000,00, siano sottoposti alla firma del Capo Dipartimento;

DECRETA:

ART. 1 − E' approvato, nelle more della prevista intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, il riparto della somma di \in 22.506.094,69 tra le Regioni, per la realizzazione degli interventi relativi al Programma dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni Provinciali degli Allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico, per l'anno 2016, rimodulata come da tabella 1 allegata (colonna "D"), che costituisce parte integrante del presente decreto. Sulla base del conteggio riportato nelle premesse, è ripartita e impegnata, a favore delle Regioni, per l'anno 2016, la somma di \in 9.660.915,77 sul capitolo 7638, fondi 2016, come da tabella 1 allegata (colonna "F") che costituisce parte integrante del presente decreto.

- **ART. 2** Per effetto del presente decreto è impegnata a favore delle Regioni di cui al precedente art. 1, la somma di € 9.660.915,77 sul Cap.7638 fondi 2016 dell'U.d.V. 1.2 "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2016.
- **ART.3** Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO Giuseppe Blasi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005



Tabella 1	A	B=22.506.094,69*A	С	D=B+C	E=8.343.960,00*A	F=9.660.915,77*A	G=E+F	H=D-E-F
							Cap7637+Cap7638	Cap 7638
Ripartizione anno 2016								
Regioni	*	Budget MIPAAF	Compensazione	Importo compensato	Cap 7637	Cap 7638	anticipazione erogata	saldo
22.506.094,69	%	€	€	€	€	€	€	€
Abruzzo	2,08%	468.126,77	13.546,37	481.673,14	173.554,37	200.947,05	374.501,42	107.171,72
Basilicata	2,17%	488.382,25	13.926,20	502.308,45	181.063,93	209.641,87	390.705,80	111.602,65
Calabria	2,37%	533.394,44	17.473,13	550.867,57	197.751,85	228.963,70	426.715,55	124.152,02
Campania	3,31%	744.951,73	19.008,87	763.960,60	276.185,08	319.776,31	595.961,39	167.999,21
Emilia Romagna	12,26%	2.759.247,21	-36.106,32	2.723.140,89	1.022.969,50	1.184.428,27	2.207.397,77	515.743,12
Friuli Venezia Giulia	2,83%	636.922,48	17.210,08	654.132,56	236.134,07	273.403,92	509.537,99	144.594,57
Lazio	3,99%	897.993,18	13.793,28	911.786,46	332.924,00	385.470,54	718.394,54	193.391,92
Liguria	0,93%	209.306,68	5.868,75	215.175,43	77.598,83	89.846,52	167.445,35	47.730,08
Lombardia	28,22%	6.351.219,92	-85.070,23	6.266.149,69	2.354.665,51	2.726.310,43	5.080.975,94	1.185.173,75
Marche	1,43%	321.837,15	9.919,93	331.757,08	119.318,63	138.151,10	257.469,73	74.287,35
Molise	0,95%	213.807,90	6.005,92	219.813,82	79.267,62	91.778,70	171.046,32	48.767,50
Piemonte	11,17%	2.513.930,78	-31.697,26	2.482.233,52	932.020,33	1.079.124,29	2.011.144,62	471.088,90
Puglia	3,42%	769.708,44	15.685,11	785.393,55	285.363,43	330.403,32	615.766,75	169.626,80
Sardegna	5,87%	1.321.107,76	-21.831,12	1.299.276,64	489.790,45	567.095,76	1.056.886,21	242.390,43
Sicilia	6,50%	1.462.896,16	21.892,89	1.484.789,05	542.357,40	627.959,52	1.170.316,92	314.472,13
Toscana	2,78%	625.669,43	16.816,62	642.486,05	231.962,09	268.573,46	500.535,55	141.950,50
Trentino Alto Adige	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Umbria	1,51%	339.842,03	9.087,01	348.929,04	125.993,80	145.879,83	271.873,63	77.055,41
Valle d'Aosta	1,72%	387.104,83	-5.529,23	381.575,60	143.516,11	166.167,75	309.683,86	71.891,74
Veneto	6,49%	1.460.645,55	-0,00	1.460.645,55	541.523,00	626.993,43	1.168.516,43	292.129,12
ITALIA		22.506.094,69	-0,00	22.506.094,69	8.343.960,00	9.660.915,77	18.004.875,77	4.501.218,92

Percentuale come da Programma CCFF in corso di approvazione